



**SESSIONE NAZIONALE PER RESPONSABILI DI SETTORE  
Sassone-Ciampino, 26-28 settembre 2008**

**Il senso del servizio**  
**Internazionalità, storia del nostro "sì", risposta ad una chiamata**

*di Maru e Paco Nemesio-Gonzales, Responsabili della Zona Eurafrica*

## **INTRODUZIONE**

Care coppie responsabili e consiglieri di Settore, di Regione e della Equipe Responsabile d'Italia. Grazie mille per averci invitati a partecipare nel vostro incontro di apertura dell'anno!

Un forte abbraccio a tutti da parte nostra e anche dai responsabili delle Superregioni del Portogallo, Spagna, Africa e della Regione di Siria, che insieme alla Superregione dell'Italia, rappresentiamo la Zona Eurafricana delle Equipe Notre Dame.

Bruno e Dora Convertini ci hanno chiesto di condividere con voi, per non oltre 15 minuti, qualche esperienza personale riguardante il SERVIZIO all'interno delle Equipe Notre Dame.

Maru ed io ci siamo sposati nel 1979, quando avevamo 24 e 23 anni rispettivamente, e apparteniamo alle END dal 1981. In questi 28 anni siamo stati responsabili della nostra equipe di base Torrent-1, coppia pilota di diverse equipe, accompagnanti di gruppi di fidanzati, responsabili di settore, responsabili di regione, responsabili della Superregione di Spagna, e da luglio 2005, membri integranti del ERI incaricati di collegare la Zona Eurafricana.

Nel corso della vita, sia voi che noi, abbiamo dovuto prendere delle decisioni fondamentali, ad esempio, scegliere il partner, sposarci, diventare genitori, svolgere il ruolo di genitori, formare e continuare nella nostra equipe di coppie di sposi, appartenere ad una comunità parrocchiale, optare per un determinato lavoro, ecc... e non c'era, ne c'è, un "manuale d'istruzioni per l'uso" con le soluzioni a tutti i problemi che potrebbero sorgere!!

Assumere responsabilità nelle Equipe Notre Dame è anche una importante decisione della coppia, e nemmeno in questo caso c'è un manuale d'istruzioni per l'uso con tutti i problemi e le loro soluzioni.

La responsabilità nelle Equipe Notre Dame non significa POTERE ma SERVIZIO. E sebbene tutti i servizi nelle END si assumono per un tempo determinato (1,3,4,5 o 6 anni), SERVIRE richiede l'atteggiamento di "metterci ai piedi degli altri", atteggiamento che

dobbiamo sviluppare per tutta la vita, poiché – come diceva Sant’Ignazio – Dio ci invita a **“in tutto amare e servire”**.

Siamo stati figli e nipoti molto fortunati: abbiamo potuto godere dei nostri genitori e dei nostri nonni; e ci hanno voluto tanto bene che sono stati essi stessi i primi e migliori maestri nel servizio; **sono stati loro ad iniziarci nell’apprendistato dell’amare e del servire!** E noi abbiamo continuato ad sviluppare quell’apprendistato prima nel Movimento di Giovani di Azione Cattolica, e poi, soprattutto, nella nostra famiglia e nelle END.

Le END ci hanno offerto e continuano ad offrirci moltissime opportunità di SERVIRE.

## 1. CHI CI HA CHIAMATI E CI HA INVIATI A SERVIRE?

Siamo sempre stati convinti del fatto che:

- **È stato CRISTO a chiamarci e continua a chiamarci a SERVIRE voi, i nostri fratelli di coppie di sposi e consiglieri delle Equipe Notre Dame!**
- **E ci ha chiamati per servirvi come EGLI lo fece quando lavò i piedi dei Suoi discepoli nell’ultima cena di Pasqua!**

Infatti, questa stessa convinzione hanno condiviso e continuano a condividere la maggioranza delle coppie che hanno svolto e svolgono qualsiasi servizio all’interno delle Equipe. È CRISTO che ci chiama e ci invia a servire! E a servire non in qualunque modo, ma proprio come Egli vuole!

Ce lo dice nel capitolo 13 del vangelo di San Giovanni:

***“Durante la cena, quando il diavolo aveva già posto in animo a Giuda di Simone Iscariota di tradirlo, sapendo che il Padre aveva messo tutto nelle sue mani e che da Dio era uscito e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose il mantello e, preso un panno, se ne cinse. Versò quindi dell’acqua nel catino e incominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con il panno del quale si era cinto.***

***“Arriva dunque a Simone Pietro. Gli disse: «Signore, tu mi lavi i piedi?». Gli rispose Gesù: «Ciò che io ti faccio, tu ora non lo sai; lo comprenderai in seguito». Gli disse Pietro: «Non mi laverai i piedi. No, mai!». Gli rispose Gesù: «Se io non ti lavo, non avrai parte con me». Gli disse Simone Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani ed il capo». Gesù soggiunse: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi, ed è integralmente puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi stava per tradirlo; per questo disse: «Non tutti siete puri».***

***“Or quando ebbe lavato loro i piedi, riprese il suo mantello, si rimise a sedere e disse loro: «Capite che cosa vi ho fatto?***

***“Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni***

**gli altri. Infatti vi ho dato un esempio, affinché anche voi facciate come io ho fatto a voi. In verità, in verità vi dico: il servo non è più grande del suo padrone né l'apostolo è più grande di colui che l'ha mandato. Se capite queste cose, siete beati se le mettete in pratica.**

Cristo è il SERVITORE per eccellenza, ed è Egli stesso COLUI CHE CI INVIA A SERVIRE gli altri proprio COME LUI fa con noi. Lui, accogliendo la volontà del Padre, si fa uomo per servire tutti gli uomini fino a dare la vita per tutti noi.

## **2. COSA SIGNIFICA SERVIRE ALLO STILE DI CRISTO?**

- Significa mettere gli altri davanti a noi.
- Offrire loro gratuitamente quello che noi abbiamo ricevuto gratis: anzitutto il tempo per l'ascolto, l'accoglienza e la preghiera fatta tutti insieme.
- Mettere in pratica l'aiuto.

Il SERVIZIO è l'amore in azione, l'amore messo in opere per gli altri, e un amore PERSONALIZZATO: dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno.

Non c'è SERVIZIO SENZA AMORE, perché l'AMORE SENZA SERVIZIO, NON SERVE A NIENTE, e non è vero amore. L'AMORE È SERVIZIEVOLE (dice San Paolo nel capitolo 13 della sua prima lettera ai Corinzi).

Ma SENZA PREGHIERA che ci unisce a Dio, non può esserci AMORE né SERVIZIO allo stile di Cristo. Siamo uomini e donne fatti di carne ed ossa, con delle capacità limitate, con debolezze e fragilità, ed esposti a molte tentazioni:

- La tentazione della superbia, della vanità, dell'orgoglio quando *"tutto sta andando bene"*.
- La tentazione del desiderio di protagonismo e della voglia di comandare.
- La tentazione dello scoraggiamento quando *"le cose non si realizzano nella maniera in cui noi vogliamo"*.
- La tentazione della stanchezza, della comodità e della pigrizia.
- La tentazione dell'attivismo, di *"fare delle attività giusto per farle"*

SENZA LA PREGHIERA che ci unisce a DIO e ci ricolloca nella condizione di SERVI e di SERVITORI, soccombiamo facilmente davanti a queste tentazioni. Nel servizio scopriamo invece tutte le nostre miserie e limitazioni, così come la NECESSITÀ di PREGARE per chiedere aiuto a Dio e ringraziarlo per TUTTO quello che scopriamo e riceviamo da Lui tramite voi, i nostri fratelli cui Egli ci ha inviato a servire.

La PAGA o PREMIO che riceviamo per il servizio sono PACE, ALLEGRIA, ACCOGLIENZA, PERDONO e AMORE che riceviamo da voi, le coppie sposate e i consiglieri cui CRISTO ci invia a servire.

### **3. COME SVOLGIAMO I SERVIZI DI RESPONSABILITÀ NELLE EQUIPES NOTRE DAME?**

Il SERVIZIO nelle END non si compie in solitario ma in coppia e in equipe: in RETE, UNITI AD ALTRI PER SERVIRLI...

#### **Cosa ci suggerisce l'immagine della rete?:**

- forza, flessibilità, capacità di adeguarsi, di adattarsi e di espandersi
- la rete ha dei buchi, lascia respirare
- si può utilizzare nel mare, a terra e in cielo
- si può lanciare nelle profondità del mare ma anche in cielo
- serve per intrappolare, rinforzare, coprire, camuffare, proteggere...
- serve per molti lavori ma a volte anche per riposare
- è fatta da diversi materiali
- si può riparare e pulire
- ha molti usi
- può unirsi con altre reti e può anche dividersi in due o più reti
- la sua elaborazione e riparazione si fa manualmente in molte parti del mondo, incluso da vari pescatori contemporaneamente.

Tramite la PREGHIERA ascoltiamo sempre di più Dio, e piano piano, diventiamo più docili per capire e realizzare quello che Egli ci chiede.

Nel SERVIZIO concreto nella ZONA:

- mettiamo in pratica l'aiuto reciproco tra le coppie della equipe responsabile della Zona.
- creiamo comunità, costruiamo una equipe tra le coppie responsabili superregionali e regionali di Siria, superando le difficoltà della lingua.

### **4. FRUTTI DEL SERVIZIO**

I beneficiari dei servizi nelle END sono:

Anzitutto, le stesse coppie responsabili. Nel servire gli altri, loro ricevono molto di più di quanto danno. Ricevono PACE, ALLEGRIA, ACCOGLIENZA e OSPITALITÀ, PERDONO e AMICIZIA.

In secondo luogo, le coppie delle equipe, settore, regione, provincia e superregione cui i responsabili SERVONO. Essi ricevono dai responsabili attenzione, ascolto, vicinanza, allegria, condivisione dell'esperienze, pace, amicizia, disponibilità...

In terzo luogo, i figli delle coppie responsabili. Il SERVIZIO che le coppie svolgono nelle END è una testimonianza per i propri figli.

**E in quarto luogo le persone che costituiscono gli attuali soggetti preferiti della MISSIONE delle Equipe Notre Dame.** Per quanto riguarda la nostra Zona Eurafrica sono:

- Le COPPIE GIOVANI e le COPPIE SPOSATE GIOVANI
- E le COPPIE cattoliche d'Africa e le loro FAMIGLIE.